

VareseNews

Galbiati, appuntamento con Varese: “Vidi Komazec fare 200 su 212 al tiro”

Pubblicato: Lunedì 22 Agosto 2022



Il ruolo che gli è stato conferito, quello di *associate head coach*, non è generalmente in uso nel basket italiano. E proprio le innovazioni che la Varese di Luis Scola sta portando avanti sono state una molla per **Paolo Galbiati**, 38enne allenatore di Vimercate, che **affiancherà Matt Brase** sulla panchina della Openjobmetis e che lo ha affiancato anche oggi in sede di presentazione a Masnago.

«Sono lombardo, so bene qual è la storia di Varese, la **squadra di cui mio papà è tifoso**. Io non lo ero ma ho avuto modo di ammirare ed amare tanti giocatori con questa maglia a partire dai **Roosters dello scudetto**, di quando ero ragazzo, Pozzecco e Meneghin su tutti. E la prima volta che venni al Campus ammirai lo straordinario **Arijan Komazec: disse a un coach di voler fare 200 canestri prima di andare in doccia. Fece 200 su 212 al tiro**».

Per Varese, Galbiati ha **rinunciato al suo ruolo di assistente della Nazionale**: «Ci ho sofferto, senza dubbio, ma qui ho **un orizzonte diverso**, posso guardare a tanti anni e non a una stagione singola. **Varese ha un progetto che sembra molto serio**, ha una proprietà con a capo Luis Scola, un consorzio solido, tante persone che gravitano attorno al club. E poi Toto Bulgheroni che non si perde un allenamento, un coach e un general manager (Brase e Arcieri ndr) con **lunghe esperienze in NBA**: vedo un percorso con un obiettivo forte, quello di portare la Pallacanestro Varese lontano dalla sofferenze degli anni scorsi, verso un gradino più alto».

Lo scorso anno il giovane allenatore **ebbe modo di affrontare quattro volte la Openjobmetis**, incontrandola nelle sue diverse forme. «**Si è vista la forza della società** che ha avuto la capacità di ribaltare la squadra in un momento difficile. Hanno convinto tutti quelli rimasti a credere in un sistema di pallacanestro diverso e ci sono riusciti centrando la salvezza. È chiaro che la stagione sia girata con quella striscia di vittorie per certi versi incredibili, lì si è tracciato un solco. L'anno prossimo **la squadra giocherà ad alti ritmi, con tanti possesi**: servirà che tutti siano allineati e credano in questo sistema, il nostro compito è quello di favorire ogni giorno questo processo».

La mansione di Galbiati sarà anche quella di **accompagnare il percorso di Matt Brase** che ha una certa esperienza negli USA ma è un esordiente assoluto in Europa e in Italia. «**Sarò il suo braccio destro e armato**: il mio compito è quello di mettere Brase nelle migliori condizioni per preparare le partite e quindi anche quello di fargli conoscere tutti gli aspetti. Dagli arbitri ai giocatori avversari e via dicendo. Farò di tutto per aiutarlo».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it